

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

#### S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori .....	141
Comunicazioni del Presidente sul programma e sul calendario dei lavori .....	141
Comunicazioni del Presidente .....	142
Seguito dell'esame di provvedimenti relativi a Tribune politiche in sede nazionale (rel. Bianchi Clerici) ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	142
Seguito dell'esame del nuovo regolamento dell'Accesso (rel. Zilio) ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	144

*Martedì 19 settembre 2000. — Presidenza del Presidente Mario LANDOLFI.*

#### **La seduta comincia alle 13.30.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

#### **Sulla pubblicità dei lavori.**

Il deputato Mario LANDOLFI, *Presidente*, avverte che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità della seduta sarà assicurata per mezzo della trasmissione con il sistema audiovisivo a circuito chiuso.

#### **Comunicazioni del Presidente sul programma e sul calendario dei lavori.**

Il deputato Mario LANDOLFI, *Presidente*, comunica che nella riunione di martedì 12 settembre scorso l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti

dei gruppi ha unanimemente convenuto sul seguente programma dei lavori per il periodo dal 18 settembre al 31 dicembre 2000:

Seguito dell'esame di provvedimenti che dispongono Tribune nazionali, attuativi della delibera della Commissione del 21 giugno 2000, relativa alla *par condicio*;

Seguito dell'esame del nuovo Regolamento per l'Accesso radiotelevisivo;

Predisposizione ed approvazione della Relazione annuale al Parlamento;

Seguito dell'esame delle Relazioni bimestrali sull'attuazione del Piano editoriale. Eventuali audizioni del Presidente, del Direttore generale e del Consiglio d'amministrazione della Rai;

Seguito dell'esame del Piano per la trasformazione di una rete Rai in emittente senza pubblicità;

Eventuale missione di studio relativa alle modalità organizzative dei programmi a contenuto politico in alcuni Paesi europei;

Eventuale audizione del Ministro delle comunicazioni;

Audizione del direttore di Rai International;

Parere sul Piano annuale 2000 dei programmi per l'estero;

Esame del regolamento generale delle Tribune;

Esame di eventuali provvedimenti che dispongano Tribune elettorali amministrative (elezioni regionali e consultazioni minori);

Seguito dell'esame della Relazioni ministeriali sull'attuazione del Contratto di servizio 1997-99;

Discussione sui temi riguardanti il Codice di autoregolamentazione in materia di minori. Eventuali audizioni di esperti. Eventuale predisposizione di atti di indirizzo in materia di tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive.

Comunica altresì che l'Ufficio di Presidenza ha unanimemente convenuto circa il calendario dei lavori della Commissione per la presente settimana, programmando per la giornata di oggi il seguito dell'esame di provvedimenti che dispongono Tribune politiche nazionali, il seguito dell'esame per il nuovo regolamento per l'accesso, per la giornata di domani, mercoledì 20 settembre, l'audizione del Presidente e del Direttore generale della RAI. L'ulteriore seguito dei provvedimenti oggetto della seduta di oggi avrà luogo nella settimana successiva.

#### **Comunicazioni del Presidente.**

Il deputato Mario LANDOLFI, *Presidente*, comunica che il Presidente della Camera gli ha trasmesso copia di una lettera del Presidente del Consiglio dei ministri, circa l'assetto proprietario della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, dopo la decisione di porre l'IRI in stato di liquidazione. La lettera risponde ad una sollecitazione

della Commissione, rivolta ai Presidenti delle Camere.

Comunica inoltre che il Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con nota del 26 luglio scorso, ha risposto alla sua lettera del 24 precedente, relativa al Piano per la Nuova Raitre. Sul medesimo argomento, ed in pari data, è pervenuta anche una nota del Presidente della Rai, cui la sua lettera era indirizzata per conoscenza.

Dà infine conto alla Commissione di una lettera che ha indirizzato, in data di oggi, al Ministro delle comunicazioni, con la quale, su mandato dell'Ufficio di Presidenza, sollecita informazioni circa la definitiva sottoscrizione e l'entrata in vigore del nuovo contratto di servizio, relativo al triennio 2000-2002.

Informa poi che sono pervenuti dalla RAI la relazione bimestrale del consiglio di amministrazione sull'attuazione del piano editoriale relativa al bimestre maggio-giugno 2000; e le relazioni del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato al 31 dicembre 1999.

**Seguito dell'esame di provvedimenti relativi a Tribune politiche in sede nazionale (rel. Bianchi Clerici).**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti in titolo.

Il deputato Mario LANDOLFI, *Presidente*, ricorda che nella seduta della Commissione del 19 luglio scorso aveva avuto inizio l'esame dei provvedimenti in titolo; nella successiva seduta del 26 luglio la Commissione aveva convenuto di rinviarne il seguito dell'esame. Dà quindi lettura di una lettera con la quale il relatore ha successivamente precisato di ritirarsi dall'incarico, richiamando le ragioni illustrate in precedenza: egli è stato sostituito dall'onorevole Giovanna Bianchi Clerici. È opportuno ora proseguire la discussione generale già iniziata, ascoltando gli orien-

tamenti dei gruppi, per dare al nuovo relatore la possibilità di eventualmente modificare i testi a suo tempo portati all'esame della Commissione, che il relatore precedente aveva fatto presente di voler ritirare.

Il deputato Giovanna BIANCHI CLE-  
RICI (LNP), *relatore*, ritiene particolarmente utile acquisire il parere dei gruppi sul complesso della materia e su alcune questioni specifiche. Rileva infatti, in primo luogo, come il precedente relatore avesse ripartito la materia in due distinti provvedimenti, entrambi oggetto dell'esame in titolo, e si domanda se tale ripartizione possa considerarsi ancora attuale. Sottolinea inoltre la specifica valenza della necessità di rendere le Tribune quanto più possibile allettanti e fruibili nei confronti del pubblico: in proposito, sarà probabilmente utile predisporre una disciplina non eccessivamente dettagliata.

Il senatore Antonio FALOMI (DS) teme che il collega Jacchia, che in precedenza ha svolto l'incarico di relatore ed ha materialmente predisposto i due provvedimenti all'esame della Commissione, abbia individuato nel gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo l'ispiratore di un ipotetico intento di differire l'approvazione delle Tribune tematiche. Non è così: le Tribune tematiche rappresentano uno strumento assai utile ai fini dell'informazione politica, e le perplessità sottese agli emendamenti presentati dal suo gruppo nel mese di luglio sono semmai da riferirsi al taglio particolare che dovrebbe essere attribuito a tali trasmissioni. Esse dovrebbero infatti privilegiare, piuttosto che l'esigenza di far apparire in televisione il maggior numero possibile di parlamentari, quella di richiamare l'attenzione dei telespettatori su argomenti determinati e specifici, garantendo non solo la rappresentazione delle opinioni politiche in merito, ma soprattutto l'approfondimento delle relative questioni. È quindi utile che a tali Tribune prendano parte persone particolarmente esperte del tema di volta in volta trattato, anche se questo

può significare l'allargamento del novero dei partecipanti a soggetti che non hanno la qualifica di parlamentare in carica. Con queste precisazioni, ribadisce il favore per l'istituto delle Tribune tematiche, pur rappresentando l'esigenza che la relativa programmazione non appesantisca eccessivamente i palinsesti. Ritiene infine opportuno l'accorpamento in un unico testo dei due provvedimenti oggi all'esame della Commissione.

Il senatore Francesco PONTONE (AN) sottolinea la consistenza delle questioni poste dal relatore, e ritiene che la programmazione ordinaria delle Tribune politiche possa consentire che il ricorso alle Tribune tematiche avvenga in casi particolari.

Il senatore Massimo BALDINI (FI), nel dichiararsi a sua volta favorevole alla tipologia delle Tribune tematiche, invita a considerare la possibilità che anche i leader dei partiti, protagonisti delle trasmissioni che consistono in interviste, possano pronunciarsi su temi specifici.

Il senatore Alberto MONTICONE (PPI) ritiene a sua volta che i due testi all'esame della Commissione possano essere unificati in un provvedimento unico. Le Tribune tematiche conservano una notevole importanza: la tipologia che prevede la presenza di un solo intervistato, leader di partito, per ciascuna trasmissione poco si adatta alle esigenze dell'approfondimento tematico, che richiederebbe invece la presenza di soggetti particolarmente competenti. Essi in ragione della loro eventuale contiguità con le varie forze politiche, potrebbero efficacemente rappresentarne le relative posizioni.

Il senatore Guido Cesare DE GUIDI (DS-U) ritiene che debbano restare distinti il momento della rappresentazione della dialettica politica, e quello dell'approfondimento tematico, il quale ultimo, a suo parere, dovrebbe essere oggetto di specifica e più intensa valorizzazione. Alle relative trasmissioni dovrebbero poter

partecipare anche persone particolarmente esperte della materia di volta in volta trattata: la valorizzazione dell'approfondimento tematico consentirebbe di incentivare una più responsabile partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed alla gestione della cosa pubblica.

Il senatore Salvatore RAGNO (AN) è del parere che i provvedimenti all'esame della Commissione possano utilmente essere unificati. In tale scelta, l'esigenza della realizzazione di un alto indice di ascolto (possibile attraverso le interviste ai leader di partito) deve essere conciliata con quello dell'approfondimento tematico, che può avvalersi della partecipazione di esperti a trasmissioni aventi ad oggetto temi di specifica attualità e rilevanza.

Il deputato Mario LANDOLFI, *Presidente*, rileva che il dibattito fa riscontrare un diffuso consenso tra i gruppi sulla scelta di realizzare un testo unico. Emerge pure l'opportunità che esso realizzi il duplice obiettivo di consentire la partecipazione dei leader di partito alle Tribune, e di conseguire un idoneo approfondimento di tematiche specifiche. Invita in proposito a non trascurare la scelta, già propria dei precedenti provvedimenti che disponevano Tribune tematiche, di prevedere che alle trasmissioni partecipino i parlamentari che siano membri delle Commissioni di merito.

Il deputato Giovanna BIANCHI CLERICI, *relatore*, ringrazia tutti gli intervenuti per l'utilità dei contributi resi, ed a sua volta conviene sulla scelta di contemperare in un unico testo le due esigenze ora riassunte dal Presidente. Si riserva pertanto di predisporre un profondo aggiornamento del testo, e di sottoporlo tempestivamente alla Commissione.

Il deputato Mario LANDOLFI, *Presidente*, nel riservarsi a sua volta di stabilire il termine per proporre emendamenti al nuovo testo, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame in titolo.

**Seguito dell'esame del nuovo regolamento dell'Accesso (rel. Zilio).**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, iniziato nella seduta del 30 maggio 2000.

Il senatore Giancarlo ZILIO, *relatore*, nel richiamarsi alle considerazioni espresse nella precedente seduta del 30 maggio, ricorda le osservazioni all'epoca formulate da alcuni commissari sul testo predisposto dalla Sottocommissione permanente per l'accesso. Circa l'esigenza di soffermarsi più specificamente sull'estensione dei poteri della Sottocommissione, nel periodo che intercorre tra lo scioglimento delle Camere e la ricostituzione dell'organismo bicamerale all'inizio della nuova legislatura, ritiene utile la predisposizione di norme specifiche che, con l'intento di evitare interruzioni della programmazione, consentano alla RAI di porre in essere decisioni assunte dall'organo politico prima della sua cessazione. Quanto all'esigenza di trasferire o delegare un insieme consistente di funzioni alla programmazione regionale, ricorda che i collegamenti tra l'attività della Sottocommissione e quella dei CORERAT – i quali regolano l'Accesso regionale – non sono attualmente tali da realizzare tale obiettivo, che viceversa risulterebbe di grande utilità anche per il compimento dell'istruttoria relativa alla rilevanza ed alla consistenza organizzativa di talune associazioni richiedenti.

Non deve poi essere trascurata l'esigenza che la RAI provveda a promuovere adeguatamente i programmi dell'Accesso, con particolare riferimento alla programmazione del Televideo, che oggi appare scarsamente appetibile agli occhi della maggior parte degli organismi richiedenti.

Nell'auspicare che tutte queste esigenze possano trovare idonea espressione nella presentazione di emendamenti appositi – che in qualità di relatore esaminerebbe con la massima disponibilità – ricorda che lo scopo ultimo della programmazione

dell'Accesso è quello di dare quanto più possibile voce al Paese, attraverso la valorizzazione dell'associazionismo, che rappresenta a tal fine uno degli strumenti più idonei. Il testo predisposto dalla Sottocommissione tiene conto di tale esigenza come fine ultimo, e la realizza in particolare attraverso la semplificazione delle procedure: in tale prospettiva deve essere intesa anche la rivisitazione dei poteri del Presidente della Sottocommissione.

Il deputato Mario LANDOLFI, *Presidente*, non essendovi ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione generale, e fa presente che eventuali emendamenti al testo possono essere presentati entro le ore 14 di lunedì 25 settembre prossimo. Rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame in titolo.

**La seduta termina alle 14.30.**